

COMUNICATO STAMPA

Muna Mussie

Bologna St.173, Un viaggio a ritroso. Congressi e Festival Eritrei a Bologna

A cura di Francesca Verga con Archive Ensemble

Settore Musei Civici Bologna | MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna | Project Room

2 giugno - 10 settembre 2023

Opening giovedì 1° giugno 2023 h 18.00

Bologna, 31 maggio 2023 - La Project Room del MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna conferma la propria vocazione alla ricostruzione, al racconto e alla valorizzazione delle esperienze culturali e artistiche che hanno avuto luogo a Bologna e in Emilia-Romagna accogliendo la mostra di Muna Mussie (Eritrea, 1978) ***Bologna St.173, Un viaggio a ritroso. Congressi e Festival Eritrei a Bologna***, che inaugura giovedì 1° giugno alle h 18.00 con la performance collettiva ***Uroboro*** e rimane aperta dal 2 giugno al 10 settembre 2023.

Il progetto, a cura di **Francesca Verga con Archive Ensemble**, riattiva la memoria personale dell'artista e l'archivio storico e iconografico dei **Congressi e Festival Eritrei** che si sono tenuti a Bologna ininterrottamente dal 1972 al 1991. Frequentati dalle comunità diasporiche eritree provenienti da tutto il mondo, i Festival si sono collocati in prima linea per supportare la lotta armata inaugurata nel 1961 per l'Indipendenza dell'Eritrea dall'Etiopia.

A sottolineare l'importanza che queste occasioni di incontro hanno avuto, al termine della guerra, il neo governo eritreo, proclamato nel 1993 dal presidente Isaias Afewerki, ha voluto dedicare ad Asmara - la capitale dell'Eritrea - una strada intitolata **Bologna St.**, come riconoscimento permanente del ruolo fondamentale che la città di Bologna ha avuto nel raggiungimento dell'indipendenza dell'Eritrea.

A partire dal legame che unisce l'Eritrea, il paese nativo dell'artista, e Bologna, la sua città adottiva, Muna Mussie consegna una narrazione e una mappatura tracciata dai Congressi e Festival eritrei, attraverso la consultazione di archivi pubblici e privati raccolti nel territorio bolognese. I materiali di archivio vengono messi in dialogo dall'artista con alcune opere che hanno accompagnato le tappe precedenti della ricerca e altre inedite, tra cui la performance che inaugura la mostra, un rito collettivo e propiziatorio che segue un movimento circolare e richiama, in parte, le danze tradizionali della cultura eritrea e, in parte, la figura dell'uroboro. L'uroboro, un antico simbolo rappresentato da un serpente che si morde la coda, è la metafora dell'eterno ritorno e il serpente, che ciclicamente cambia pelle, rivela l'essenza di un nuovo inizio.

Bologna St.173, Un viaggio a ritroso. Congressi e Festival Eritrei a Bologna si realizza grazie al sostegno dell'Italian Council (XI edizione, 2022), programma di promozione internazionale dell'arte italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. Nell'ambito del programma è prevista la donazione al MAMbo di un'opera che verrà completata alla fine del processo di ricerca di Muna Mussie.

L'esposizione al museo bolognese nasce inoltre dal dialogo e dal confronto con **Archive Kabinett** e fa seguito alla mostra personale di Muna Mussie, intitolata *Bologna St. 173. Il sole d'agosto, in alto nel cielo, batte forte* (Milano 2021), curata da Zasha Colah e Chiara Figone.

Per la realizzazione di *Bologna St.173, Un viaggio a ritroso. Congressi e Festival Eritrei a Bologna* sono stati coinvolti: l'Archivio storico del Comune di Bologna; la Biblioteca Amilcar Cabral | Settore Biblioteche e Welfare Culturale del Comune di Bologna; Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia - Fondo Giorgio Lolli; l'Archivio storico de il Resto del Carlino; l'Archivio storico Paolo Pedrelli CdLM Bologna; la Comunità Eritrea in Italia; gli Archivi fotografici dei fotoreporter Mario Rebeschini, Massimo Sciacca e Luciano Nadalini.

La mostra fa parte di **Bologna Estate 2023**, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.

Muna Mussie (Eritrea, 1978) inizia il suo percorso artistico nel 1998 formandosi e lavorando come attrice e performer con Teatrino Clandestino fino al 2001. Nel 2002 frequenta il Corso Europeo di alta formazione per l'attore, condotto da Cesare Ronconi del Teatro Valdoca e prosegue la collaborazione come attrice fino al 2012. Dal 2001 al 2005 è parte fondante del collettivo di ricerca Open, dove a seguito della performance *opentolikemunamussie* (2005) inizia a maturare il desiderio di indagare i propri modi dello stare in scena. Il lavoro di Muna Mussie, tra gesto, visione e parola, indaga i linguaggi della scena e delle performing arts per dare forma alla tensione che scaturisce tra differenti poli espressivi.

Tra le produzioni: *Più che piccola, media* (2007), *Con Permesso* (2008), progetto site specific per Galata Perform Istanbul, *Ti ho sognato, ma non eri il protagonista* (2009).

È autrice con Flavio Favelli della collezione di abiti FFMM (2007-2009).

Tra i progetti scenici internazionali: *Monkey See, Monkey Do* (Chapter I-II, 2011-2012).

Le sue produzioni recenti, tra cui l'installazione e performance *Milite Ignoto* (2015), le performance *Oasi* (2018), *Curva* (2019), *Curva Cieca* (2021) e *PF DJ* (2021), indagano le apparizioni fantasmatiche e la storia minore.

Tra gli interventi oggettuali si segnalano il progetto *Punteggiatura* (2018), e *Bologna St. 173* (2021), mostra personale da Archive sites Milano, sui concetti di casa, cittadella, fortezza e libertà. Seguono la performance *Bientôt l'été* (2021) sul nomadismo mentale e erranza, e *PERSONA* (2022), incontro ad personam mediato dalla pratica del cucito. I recenti progetti *Oblío* (2021) e *Oblío/Pianto del Muro* (2022) introducono una ricerca sull'arte pubblica.

Il suo lavoro è stato presentato ad Art Fall/PAC Ferrara, Xing/Raum e Live Arts Week Bologna, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo Torino, Museo Marino Marini Firenze, Workspace Brussels, Kaaitheater Bruxelles, MAMbo Bologna, Santarcangelo Festival, Museion Bolzano, ERT Bologna, Rue d'Alger/ Manifesta 2020 Marsiglia, Archive Books Milano, SAVVY Contemporary Berlino, Short Theatre Roma, ArteFiera Bologna, HangarBicocca Milano, Biennale Democrazia Torino, Mattatoio Roma, Sesc San Paolo, Kunstencentrum BUDA Kortrijk, SZENE Salzburg, Centrale Fies Dro, Black History Month Firenze, Spazio Griot Roma, Villa Romana Firenze.

Realizzato grazie al sostegno di



Ente promotore



Evento parte di



SCHEDA TECNICA

Mostra:

Muna Mussie

Bologna St. 173, Un viaggio a ritroso. Congressi e Festival Eritrei a Bologna

A cura di:

Francesca Verga con Archive Ensemble

Promossa da:

Settore Musei Civici Bologna | MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

Con il sostegno di:

Italian Council (XI edizione, 2022)

Sede:

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

via Don Minzoni 14 | Bologna

Periodo di apertura:

2 giugno - 10 settembre 2023

Opening giovedì 1 giugno 2023 h 18.00

Orari di apertura:

martedì e mercoledì h 14-19

giovedì h 14-20

venerdì, sabato, domenica e festivi h 10-19

chiuso lunedì non festivi

Ingresso:

Intero 6 euro | ridotto 4 euro | gratuito per possessori Card Cultura

Informazioni generali:

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

via Don Minzoni 14 | 40121 Bologna

Tel. +39 051 6496611

www.mambo-bologna.org

info@mambo-bologna.org

Facebook: MAMboMuseoArteModernaBologna

Instagram: @mambobologna

Twitter: @MAMboBologna

YouTube: MAMbo channel

Settore Musei Civici Bologna

www.museibologna.it

Instagram: @bolognamusei

Ufficio stampa Settore Musei Civici Bologna

e-mail UfficioStampaBolognaMusei@comune.bologna.it

Elisa Maria Cerra - Tel. +39 051 6496653 e-mail elisamaria.cerra@comune.bologna.it

Silvia Tonelli - Tel +39 051 6496620 e-mail silvia.tonelli@comune.bologna.it

Con la collaborazione di Ornella De Carlo